

di un fondo in contrada Sciurinda, regu-  
to in catasto all'art. 88 sotto nome di Attar-  
di Fincurso, Sez. A. N. 1509 al 1843 e l'ag-  
giudicatario Fig. Francesco Guli, che per pec-  
cazioni al Fig. Commasso Crispi con atto  
del sei Agosto 1902 rogato Manduca, pe-  
gliando possesso del fondo espropriato, s'im-  
metteva nella proprietà del comparen-  
te Quartararo, il quale, nella massima  
buona fede, perché aveva già proceduto  
alla voltura catastale del fondo per ve-  
runtagli dalla detta partita art. 88,  
credendosi irregolare ed arbitrario quel  
possesso fece opposizione. Che poi in  
requisito ad una lunga lite, avendo co-  
nosciuto l'errore nel quale era caduto  
quando fece la voltura catastale,  
cioè che in vece di volturarsi dalla  
art. 88 Attardi Giuseppe i N. 1509  
al 1843, si volturò erroneamente in  
N. 3313 al 3317, che descrivono parte  
del fondo posseduto dal comparente  
Fig. D. Angelo acquistato con atto di  
vendita rogato Luotta del 1. Ottobre 1878.  
Volturavasi irregolarmente anche il

161  
N. 1922 della Sez. M. che si possiede  
per antico possesso dall'altro compa-  
rente Manzullo Fincurso.

Per tanto all'oggetto di regolare le  
erronee intestazioni vengono col presente  
atto a correggere la voltura catastale fatta  
dal Quartararo e vagonno:

- 1° Che si discari al Quartararo dalla  
art. 5089, i N. 3313 al 3317 sezione  
L. e N. 1922 della Sez. M. 24.43 L. 188 60
  - 2° Caricare alla detta D. Angelo Nicolo'  
Fig. Bartolomeo i N. dal 3313 al 3317  
con l'imple di L. 8, 09 in dipen L. 161. 40  
dura dell'atto di vendita suddetto.
  - 3° Caricare a Manzullo Fincurso Fig.  
Filippo il N. 1922 Sez. M. con l'im-  
ple di L. 35 27. 20
  - 4° Infine caricare al detto Quarta-  
raro Peosario Fig. Domenico in  
fare all'atto di cessione 28 Luglio 1905  
rogato da me stesso Notaro, rogato al  
N. 41, i N. 1509 al 1843 con l'im-  
ple di L. 47. 52, intestati a  
Commasso Crispi. 490. 40
- A tutto agli effetti della voltura